

39 °) La FERROVIA NORD a fianco del Corso dell'OLONA da CASTELLANZA
- VALLE OLONA. X

49

Già dal 1890 effettuato il collegamento ferroviario tra Saronno e Novara, si cominciò a parlare di un tronco transitante o ai bordi o nella Vallata dell'Olonà.

Le importanti industrie sorte avevano bisogno di un mezzo di comunicazione sia per la popolazione che per le merci, che in produzione abbondante occorreavano per la lavorazione o venivano spedite a lavorazione finita.

Il tronco di Valle fu concepito ai primi del '900 e il 17 Luglio del 1904 avvenne l'inaugurazione del tronco CASTELLANZA -CAIRATE. Più avanti (vi era di mezzo la I Grande guerra) la linea fu prolungata sino a VALMOREA e questo avvenne nel 1913, mentre il collegamento con MENDRISIO nel Canton Ticino , diventò realtà solo nel 1926. Questo tratto di linea internazionale restò in attività sino al 1930, quando la normale linea fino a CASTIGLIONE OLONA continuò l'attività sia per il trasporto merci che per i passeggeri sino al 1953.

Con crescente sviluppo del trasporto su strada, l'attività della linea si ridusse al solo trasporto merci per le aziende CARTIERA VIPA MAJER di CAIRATE e la MAZZUCHELLI di CASTIGLIONE OLONA.

Col 1976 e con la chiusura della Cartiera, anche il trasporto merci cessò ogni attività.

La linea che costeggia il corso dell'Olonà, da Castellanza a Vedano, vide la costruzione di numerosi ponti e viadotti e la sistemazione di parecchie arginature a muro sul Fiume.

Anch'essa , pur per breve tempo contribuì al progresso dei nostri territori e delle nostre popolazioni.

a) PARAGRAFI delle ANTICHE COSTITUZIONI
e NUOVE COSTITUZIONI

- CAETERUM - Paragrafo delle Nuove Costituzioni che tratta dei possibili aumenti d'acqua dell' Olona
- CAPITANO di GIUSTIZIA - Nel secolo XVII° l'Ufficio dell' Olona era presso il Capitano di Giustizia
- DENIQUE - Paragrafo delle Nuove Costituzioni del 1541 che mostra di favorire gli utenti dell'Olona nella manutenzione dell'acquedotto.
- DUCENTES - Paragrafo delle nuove Costituzioni che obbliga a costruire e a mantenersi i ponti attraverso i corsi d'acqua derivati dall'Olona
- Grida - Nei secoli XVII° e XVIII° dai Conservatori dell'Olona vennero promulgate molte grida o editti per disciplinare l'uso delle acque del Fiume.
- Nell'archivio del Consorzio se ne conservano diversi esemplari :
- I602 - Commissario PIETRO SANCHEZ de Hornillus
- I625 - Senatore CONFALONIERUS
- I647 - " DUGHANUS
- I670 - " ARCOLANUS
- I691 - " BARBOVIUS
- I694 - " PAGANUS
- I754 + Conservatore Senat. ERBA
- I773 - " " VERRI
- I774 - " FRANCESCO III^o Duca di MODENA.
- EDITTI - vedi Grida
- ELIGANTURQUE - Paragrafo delle Nuove Costituzioni che tratta dei Campari
- ET SI QUIS - Paragrafo delle Nuove Costituzioni contro le diversioni e gli invasi d'acqua dei Mulini
- INSULAE - Nelle nuove costituzioni è detto "Molitoribus liceat irrigare omni isune eorum insulas quae non sunt majoris quantitatis particularum: quinque pro singulo molendino "

L' isola è una lingua di terra compresa fra il fiume e la molinara, la cui pertinenza spetta di solito al molinaro il cui accesso è quasi sempre esclusivamente fornito dallo stesso nervile. I mugnai avevano il diritto o la facoltà di irrigare questa isola con apposito bocchello libero aperto a monte del nervile ma limitatamente a pert. 5 (Ettari 0, 3270

Per alcuni Molini il bocchello è poi divenuto una bocca e le 5 pertiche sono cresciute in proporzione.

ISOLA - vedi Insulae

LICENT - Paragrafo delle nuove costituzioni che permette l'uso delle acque d'Olona per le fabbriche dei laterizi

NOVAE CONSTITUTIONES - Nel 1498 LODOVICO il MORO ordinava la compilazione dei Vecchi STATUTI del DUCATO di MILANO ma non riusciva a veder l'opera compiuta.

Nel 1502 LUIGI XII di FRANCIA fece completare il lavoro già iniziato per ordine del Duca di Milano ma neppure egli giunse a dare le norme al nuovo codice Lombardo.

Nel 1512, MASSIMILIANO, l'ultimo degli Sforza, faceva preparare le "NUOVE COSTITUZIONI " ma passato il Ducato sotto il dominio SPAGNOLO, fu CARLO V° che diede incarico al Presidente del Senato, FILIPPO SACCHI, di riordinare i vecchi Editti, Grida e Decreti, e questi delegava al lavoro i Senatori FRANCESCO LAMPUGNANO, EGIDIO BOSSO, FRANCESCO CRASSO, quest'ultimo relatore

L'opera compiuta fu sancita dal Senato il 27/8/1541 col titolo di NOVAE CONSTITUTIONES " sotto il regno di FILIPPO II° successo a Carlo V° nel 1540. Le Nuove Costituzioni, al pari dei Vecchi STATUTI di MILANO , in un Capitolo speciale, trattano " DE OFFICIO JUDICIS ET COMMISSARI FLUMINIS OLONAE "

- FURGATIONEM PANNORUM - Diritto d'uso delle acque dell'Olonza per lavare panni e spurgarli.
- SI SUPERFLUITAS - Paragrafo delle Nuove Costituzioni che permette la derivazione di acque nel caso di piena del fiume
- SUBSTENTATIONEM BESTIARUM - Diritto d'uso d'acque per l'alimentazione del bestiame
- TENEATUR - Paragrafo delle Nuove Costituzioni che tratta delle FONTI NUOVE e VECCHIE d'Olonza
- UNIVERSITAS - Paragrafo delle Nuove Costituzioni che tratta dei Bocchelli di Parabiago e di Rho.